

Cari Spettatori,

siamo giunti alla quattordicesima Stagione di Prosa. Ancora una volta siamo orgogliosi di poter presentare un nuovo cartellone e proporre alla Città sei spettacoli promossi da Compagnie e attori di prim'ordine e di sostenere per la quarta stagione anche la rassegna "By pass" - teatro contemporaneo".

Grazie alla competenza del Direttore artistico Piergiorgio Piccoli di Theama Teatro, alla collaborazione di Arteven e ai nostri sponsor, possiamo ancora una volta portare sul palcoscenico spettacoli che - siamo certi - non tradiranno le aspettative del nostro affezionato pubblico.

Il lavoro svolto negli anni ha premiato Arzignano, che è entrata a far parte della Rete "Vi.Vi. Teatri" della Provincia di Vicenza, cui fanno parte il Teatro Comunale di Vicenza, il Teatro Remondini di Bassano del Grappa, il Teatro Comunale di Lonigo, il Teatro Astra di Schio e il Teatro comunale di Thiene.

Troverete quindi nella brochure le informazioni sulla rete, con i vantaggi che questo comporta anche per i nostri abbonati.

Noi crediamo nel Teatro, nella sua valenza educativa, nella sua capacità di unire, di divertire e fare riflettere.

Aspettiamo di incontrarVi per condividere con Voi questa nuova esaltante Stagione teatrale.

Il Sindaco

Dott. Giorgio Gentilin

L'Assessore alla Cultura ed Eventi

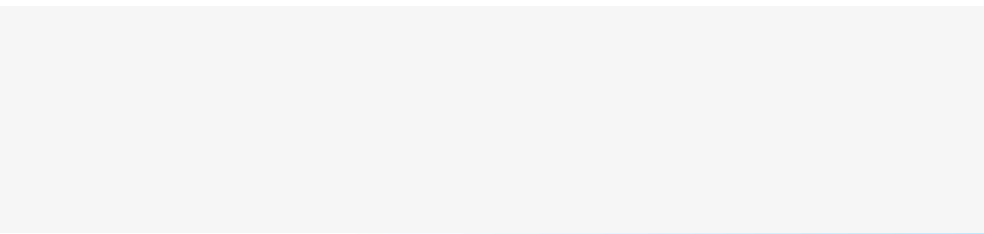
Mattia Pieropan



[Teatro Mattarello]

La "Villa" costruita probabilmente su progetto dell'architetto Francesco Muttoni nel 1738, ha subito notevoli rifacimenti che hanno completamente alterato la sua funzione originaria. Infatti intorno al 1908 fu trasformata in Teatro Comunale ed in seguito fu ulteriormente sottoposta a rifacimenti e restauri: l'ultimo di questi eseguito nel 1994 le ha conferito l'attuale aspetto. Particolarmente funzionale per l'uso teatrale ed anche per un bar oltre che per un ristorante. L'involucro esterno dell'edificio è rimasto invece sostanzialmente conservato per cui si possono ammirare i lineamenti architettonici essenziali: la base con le sue forti colonne di ordine dorico toscano, l'ampia loggia sovrastante (cui si accede per due caratteristiche rampe di scale) e il timpano sormontato da tre statue (Giunone, Giove e Venere) attribuito alla bottega del Marinali ed arricchito al centro dallo stemma del committente Francesco Mattarello, facoltoso esattore della Repubblica Veneta. Di particolare bellezza sono i mascheroni posti sulle chiavi di volta dei numerosi accessi.





[Teatri Vivi]

Una rete teatrale che collega il capoluogo alla provincia e che interconnette i luoghi ponendo al centro delle mappe lo spettatore.

Teatri Vi.Vi. è la rete teatrale informale vicentina, nata lo scorso anno grazie al desiderio dei teatri comunali e delle fondazioni teatrali di Vicenza, Bassano, Lonigo, Schio e Thiene. In questo nuovo anno teatrale 2013-2014 Teatri Vi.Vi. accoglie un nuovo partner: il Comune di Arzignano con la sua proposta teatrale. La rete si avvale anche della partecipazione del Circuito Regionale Arven e di Atlantide Teatro.

Sei soggetti intenti a proporre percorsi e progetti che attraversano le performing arts e promuovono cartelloni e festival; sei realtà ad alta densità qualitativa che danno valore al coordinamento ed alla condivisione. La rete è uno strumento flessibile che crea accesso e facilita la partecipazione alle vaste e qualificate comunità teatrali vicentine.

In questa nuova stagione, oltre ad offrire ad ogni abbonato la card teatri Vi.Vi. che consente un accesso agevolato alle programmazioni degli altri teatri della rete, si incontrano due nuove opportunità.

La creazione del sito web www.teatrivivi.it consente di rintracciare sia la programmazione completa di ogni teatro coinvolto, sia la cronologia degli eventi: una mappa che permette allo spettatore di avere in un solo colpo d'occhio l'offerta teatrale della giornata o del periodo.

Con attenzione al sociale Teatri Vi.Vi. ha siglato un accordo fra il numero verde della rete antisuicidi e i teatri coinvolti che, in modo completamente anonimo, ospiteranno chiunque fra gli utenti ne farà richiesta.

INFO: Agli abbonati delle diverse stagioni teatrali verrà consegnata una CARD che darà accesso agevolato agli spettacoli ospitati negli altri teatri e alle diverse programmazioni promosse dalle Amministrazioni comunali coinvolte (tra cui il festival del Teatro Olimpico di Vicenza 2014 e Operaestate Festival a Bassano 2014).

TEATRI

Arzignano | Bassano | Lonigo | Schio | Thiene | Vicenza



STAGIONE TEATRALE DI PROSA 2013/14



Camera di Commercio
Vicenza



Venezia
Nordest
2019

VICENZA

arteven
lo spettacolo nelle città

Città di Arzignano
Assessorato alla Cultura

Stagione teatrale di prosa

ore 21:00 Teatro Mattarello

E' con immenso piacere che ancora una volta, per il terzo anno consecutivo, collaboro con l'impeccabile Assessorato alla Cultura del Comune di Arzignano per ottimizzare la programmazione teatrale invernale, e ancora una volta mi sono sentito tra amici, tra persone piene di passione e voglia di fare. Il tutto per il bene dei cittadini e per il bene del Teatro. Infatti in momenti come questo, in cui le persone si sentono disorientate dall'irrompere di una crisi, il teatro svolge una funzione primaria per coltivare e nutrire la fantasia e le speranze delle persone, è un rifugio per il nostro intelletto e la nostra anima a cui sarebbe dolorosissimo rinunciare. Il teatro è un luogo nel quale nel quale ognuno ritrova/scopre se stesso, conoscendo e approfondendo l'immensa umanità, spesso inespressa, che porta dentro. Il Teatro è un luogo che offre un' occasione per ritrovare la strada del buonumore, per riscoprire la nostra curiosità infantile in un mondo in cui si da tutto per scontato. Il teatro ci da la possibilità di non essere più

passivi fruitori di ciò che ci viene imposto dai media, ma consapevoli protagonisti. Il teatro quindi non è un semplice edificio nel quale per convenzione si incontrano l'artificio e l'ipnosi della finzione, ma un luogo nel quale lo spettatore può entrare con un pensiero e uscirne con un altro.

Il compito di questa rassegna quindi non è quello di trasportare materialmente gli spettatori in un determinato ambiente, bensì quello di introdurli ad un clima: il teatro che muore ogni sera eppure, nella sua irripetibilità, non muore mai; il teatro che parla della vita guardandola in uno specchio e che più sembra allontanarsene più affonda nelle radici profonde della vita stessa.

Insomma, il nostro desiderio è che partecipiate a questa rassegna per riscoprire il gioco del teatro e insieme a questo trovare e riscoprire una parte di voi stessi.



Piergiorgio Piccoli
Theama teatro

Calendario eventi

Giovedì
28
Novembre

Aggiungi un posto a tavola

Giovedì
6
Marzo

Gl'innamorati

Venerdì
13
Dicembre

Boeing Boeing

Giovedì
27
Marzo

Elephant man

Venerdì
24
Gennaio

Trappola mortale

Venerdì
7
Febbraio

Come tu mi vuoi

[GIOVEDÌ 28 novembre 2013]

ore 21:00 Teatro Mattarello]

Compagnia dell'Alba / Accademia dello spettacolo presenta:

Aggiungi un posto a tavola

Commedia musicale di Garinei e Giovannini

Scritta con Iaia Fiastri

Liberamente ispirata a *After me the deluge* di David Forrest

Musiche di Armando Trovajoli

Coreografie originali di Gino Landi

Con Gabriele De Guglielmo, Carolina Ciampoli,

Tommaso Bernabeo, Gaetano Crespa

Con Brunella Platania

e con Jaqueline Ferry

Scene: Gabriele Moreschi

Costumi: Maria Sabato

Direzione musicale Gabriele De Guglielmo

Regia e coreografie riprodotte da Fabrizio Angelini

Lo spettacolo

La commedia musicale italiana più famosa al mondo, scritta da Garinei e Giovannini nel 1974 con Iaia Fiastri, liberamente ispirata al romanzo di David Forrest *After me the deluge* con le musiche di Armando Trovajoli, viene riproposta dalla Compagnia dell'Alba / Accademia dello Spettacolo in una versione assolutamente fedele all'originale degli anni Settanta.

Questa nuova edizione è stata autorizzata dagli autori e dagli eredi; sarà un'imperdibile occasione per assistere, dopo 38 anni, alla prima edizione

La trama

Don Silvestro, parroco di un immaginario paese di montagna, riceve una telefonata dal Padreterno in persona che gli comunica l'intenzione di mandare sulla terra il secondo diluvio universale. Come un novello Noè, riceve l'incarico di costruire un'arca

nazionale dello spettacolo non firmata dal Teatro Sistina.

Lo spettacolo – diretto da Fabrizio Angelini – su progetto e direzione musicale del Maestro Gabriele De Guglielmo, con un cast di brillanti performer che cantano esclusivamente dal vivo, farà rivivere l'indimenticabile avventura di Don Silvestro, Clementina, del Sindaco Crispino, di Toto e Consolazione.

di legno, per mettere in salvo dal diluvio tutti gli abitanti e gli animali del paese. Per portare a termine il suo compito, il curato avrà bisogno dell'aiuto dei compaesani, che non gli crederanno subito, ma saranno convinti da un miracolo "in diretta".....



Venerdì 13 dicembre 2013

ore 21:00 Teatro Mattarello

ENTE TEATRO CRONACA SAS & ARTU' in collaborazione con Festival di Borgo Verezzi e Benevento Festival Città Spettacolo presenta:

Boeing Boeing

Commedia in due atti di Marc Camoletti
Versione italiana di Luca Barcellona e Francis Evans

Con Gianluca Guidi e Gianluca Ramazzotti
Ariella Reggio nel ruolo di Berta
Barbara Snellenburg, Mario Berasategui

Regia di Mark Schneider sulla regia originale di Matthew Warchus.

Lo spettacolo

In cartellone lo scorso anno e saltato per impedimenti della Compagnia, lo riproponiamo quest'anno convinti che, oltre al cast eccezionale, sia uno spettacolo godibile, spassoso e di sicuro successo.

Boeing-Boeing è tornata sui palcoscenici londinesi nel 2007 fino al 2009, dopo quarant'anni con un restyling anni 60', ad opera di uno dei più rappresentativi e giovani registi europei Matthew Warchus che ne ha curato uno spassosissimo revival, adattando

La trama

Siamo negli anni 60. Bernardo, un architetto italiano di successo che vive e lavora a Parigi si destreggia fra tre fidanzate straniere che fanno le assistenti di volo per tre diverse compagnie aeree: l'americana Gloria, che lavora per la TWA, una donna spagnola, Gabriela, che lavora per l'Iberia e una fidanzata tedesca, Greta, della Lufthansa. Egli tiene puntigliosamente gli orari delle loro compagnie, in modo che le tre donne non si incontrino mai, anche con l'aiuto della sua governante Berta, che a malincuore reimposta i menu e l'arredamento della camera da letto a seconda di arrivi e partenze. Bernard è riuscito a convincere ogni donna che lei è l'unico vero amore della sua vita. Un vecchio compagno di scuola di Bernardo, Roberto

scene e costumi a quegli anni. Il risultato è stato sorprendente; pubblico e critica hanno decretato il successo di questa commedia che nonostante l'età, dimostra ancora di avere le gambe per camminare a lungo.

Artù produzioni in coproduzione con Ente Teatro Cronaca hanno deciso di riproporre lo spettacolo nella stessa edizione trionfatrice a Londra e Broadway, con un cast eccezionale.

arriva inaspettatamente dall'Italia e Bernardo spiega con orgoglio al suo visitatore con gli occhi spalancati come il suo "calendario romantico" sia perfetto e senza intoppi.

Purtroppo per Bernardo, non tutte le ciambelle riescono con il buco, la tecnologia avanza e un jet Boeing nuovo di zecca, più veloce e tecnologico, è stato introdotto scombinando tutto il calendario. E se a tutto questo aggiungete, i ritardi degli aerei, le previsioni del tempo e tutte le complicazioni che sorgono quando il comportamento delle donne non corrisponde a un'attenta pianificazione di Bernardo, sicuramente parteciperete ad una serata di follia e risate difficile da dimenticare!



Venerdì 24 gennaio 2014

ore 21:00 Teatro Mattarello

Artù in collaborazione con Festival di Borgo Verezzi presenta:

Trappola mortale

Di Ira Levin

Traduzione di Luigi Lunari

Adattamento di Ennio Coltorti

Con Corrado Tedeschi, Ettore Bassi e Miriam Mesturino

Regia di Ennio Coltorti



Lo spettacolo

Dal testo di Ira Levin, scrittore statunitense di successo e indimenticato autore di *Rosemary's Baby*, *Trappola mortale (Deathtrap)* è un classico del giallo teatrale che si presenta come un perfetto gioco a incastri tra umorismo, suspense e forte tensione narrativa in una nuova edizione aggiornata da Luigi Lunari dove computer e

tecnologia sostituiscono le vecchie macchine da scrivere, per rendere ancora più avvincente un testo considerato un classico del teatro del giallo, definito dalla critica "due terzi thriller, un terzo commedia" perchè i momenti di forte suspense sono perfettamente incastrati con altri momenti molto spiritosi, a volte comici.

La trama

Sydney Bruhl è un commediografo ormai finito, incapace di dare tensione e drammaticità ai testi che porta in scena. La prima del suo ultimo spettacolo, un giallo, è un incredibile fiasco. Forse solo un nuovo inatteso successo potrebbe salvare la sua reputazione di scrittore e l'occasione d'oro gli viene offerta dal giovane Clifford Anderson che ha appena terminato

di scrivere un giallo veramente avvincente: trappola mortale. Emerge con forza ed evidenza il fatto che dentro ogni trappola se ne nasconde un'altra come dentro ogni uomo non esiste una sola anima ma una confraternita in lotta tra di loro.

Venerdì 7 febbraio 2014

ore 21:00 Teatro Mattarello

Pietro Mezzasoma presenta:

Come tu mi vuoi

Di Luigi Pirandello, libero adattamento di Masolino D'Amico

Con Lucrezia Lante delle Rovere
Regia di Francesco Zecca



Lo spettacolo

Ispirata dal caso Canella-Bruneri che furoreggiava al tempo in cui la commedia fu scritta, *Come tu mi vuoi* ha una struttura molto compatta, composta com'è da questo antefatto torbido e misterioso – l'azione si risolve addirittura con un colpo di rivoltella – e poi da una lunga conclusione, ovvero il secondo e il terz'atto che si svolgono senza soluzione di continuità, alcuni mesi dopo, in una villa friulana. Qui si cerca di stabilire definitivamente l'identità dell'Ignota mediante una sorta di processo familiare non privo di colpi di scena. Secondo il suo solito, Pirandello lascia che le cose si chiariscano gradualmente, tenendo lo spettatore il più possibile all'oscuro di quello che veramente

accade e poi da ultimo sorprendendolo con un finale ambiguo, che ribadisce l'impossibilità di raggiungere una verità che valga per tutti.

La trama

Berlino, ultimi anni venti. La protagonista, una donna che l'autore chiama l'Ignota, balla e intrattiene i clienti in un locale equivoco, ma in realtà è mantenuta da un ricco e vizioso scrittore che la soffoca con le sue ossessioni.

L'occasione per sfuggire a costui e alle ambigue profferte della giovane figlia di costui, anch'essa innamorata di lei, si presenta all'Ignota quando

uno sconosciuto, un italiano, riconosce o crede di riconoscere nella donna la moglie di un suo amico, scomparsa dieci anni prima durante la Grande Guerra, quando le truppe austrogermaniche invasero il paesino friulano dove la coppia abitava, saccheggiando la loro casa.

[Giovedì 6 marzo 2014]

ore 21:00 Teatro Mattarello]

Synergie teatrali e Teatro Ventidio Basso presentano:

Gl'innamorati

Di Carlo Goldoni

Con Isa Barzizza, Micol Pambieri, Stefano Artissunch
e con Stefano de Bernardin, Laura Graziosi, Stefano Tosoni

Regia di Stefano Artissunch



Lo spettacolo

La messa in scena procede con il ritmo della preparazione di una festa e lo spettacolo sviluppa una narrazione letteraria e suggestiva dove tutti sono protagonisti con le loro reazioni di fronte al sentimento unico ed immortale dell'amore. Il susseguirsi delle azioni e dei movimenti scenici in uno

spazio realistico rendono dinamica l'interpretazione sia fisica che vocale degli attori grazie al sostegno della partitura musicale Mozartiana.

La trama

La commedia, divertente e romantica, racconta dell'amore tormentato di due giovani fra corteggiamento e seduzione: Eugenia, appartenente alla nobiltà milanese decaduta, e Fulgenzio, rappresentante della ricca classe borghese. Ostacolo alla loro felicità non i soliti impedimenti esterni ma l'orgoglio e la gelosia che l'uno prova nei confronti dell'altra. L'opera, ricca di situazioni comiche tipiche della commedia dell'arte, non solo dispensa critiche alla società ma approfondisce le sfumature psicologiche che ruotano intorno all'inquietudine

d'amore dei due protagonisti per poi addentrarsi nel particolare delle trepidazioni delle donne sul rapporto amoroso.

Il ritratto della famiglia di Eugenia e Fulgenzio è molto simile a quello tipico della società attuale che, con la sua ipocrisia, il suo desiderio di apparire ed il suo consumismo patologico, incoraggia la percezione netta che si stia parlando proprio di noi. Il genio di Goldoni rende possibile l'attualità ed il realismo del testo.

Giovedì 27 marzo 2014

ore 21:00 Teatro Mattarello

Compagnia Molière presenta:

Elephant man

Con Ivana Monti, Daniele Liotti, Rosario Coppolino
e con la partecipazione di Debora Caprioglio

Scritto e diretto da Giancarlo Marinelli



Lo spettacolo

Perché portare in teatro la vera storia di Joseph Merrick, mettendola in scena, per la prima volta, in un vero spettacolo di prosa?

E' presto detto; in un momento storico come quello attuale in cui l'estetica del corpo, della "bellezza a tutti i costi", sono divenuti un motivo perpetuo ed ossessivo, non senza conseguenze finanche drammatiche, portare sulla scena una storia d'amicizia tra un brillante ed ambizioso chirurgo e "un mostro apparente", capace però di regalare agli altri un universo di poesia e di bellezza, significa sovvertire il putrido sistema di vuote apparenze, di fasulle perfezioni, di oscene ostentazioni artificiali a cui siamo ormai assuefatti: la storia di Joseph Merrick è in fondo la storia della nostra ipocrisia, del nostro proverbiale rifiuto ad accettare "l'altro da noi"; della nostra ostinata impotenza ad "andare oltre" il corpo, per rinchiuderci stomachevolmente in una

tanto rassicurante quanto inutile culto della bellezza omologata.

Ché la vita di Joseph Merrick è la vita di ognuno di noi; la tensione di ciascuno ad essere amato non tanto per ciò che è ma per ciò che avrebbe voluto essere.

Ché la morte di Joseph Merrick è la morte di ognuno di noi; è il sogno di poter lasciare la terra nel ricordo di chi ci ha amati perché, al di là della "mostruosità" dei nostri luoghi oscuri, esiste sempre una luce eterna, che ha lo stesso tempo di riproduzione di una stella.

"Io non sono un animale! Sono un essere umano! Sono... un ... uomo" (J. Merrick).

Uno spettacolo sull'umanità, la dignità e il dolore che si nasconde sotto una maschera mostruosa.

La trama

The *Elephant man* non è soltanto un capolavoro della cinematografia firmato da David Lynch.

E' soprattutto un racconto perfetto, quasi in presa

diretta, di un giovane chirurgo, Frederick Treves, che salvò l'Uomo Elefante, al secolo Joseph Merrick, dalle torture dei freak show della Londra di fine Ottocento.

Prevendita abbonamenti e biglietti per la Stagione Teatrale di Prosa

Presso la biblioteca civica "Giulio Bedeschi"

Orari di apertura

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 15:00 alle ore 18:30

Abbonamenti

Dal 4 novembre inizia la campagna abbonamenti per il rinnovo delle tessere di abbonamento della passata stagione (2012/2013).

Per la conferma dell'abbonamento è possibile:

- recarsi all'Ufficio Cultura presso la Biblioteca **lunedì 4, martedì 5 e mercoledì 6 novembre dalle ore 15.30 alle 18.30;**

- telefonare al n. 0444 476543 negli stessi giorni e orari;
- inviare una mail **entro mercoledì 6 novembre** all'indirizzo cultura@comune.arzignano.vi.it;

Per rinnovare l'abbonamento ma cambiare il posto occupato è possibile:

- recarsi all'Ufficio Cultura presso la Biblioteca Civica **giovedì 7 e venerdì 8 novembre dalle ore 15.30 alle ore 18.30, sabato 9 novembre dalle ore 9.30 alle ore 11.30.**

Gli abbonamenti rinnovati andranno ritirati e pagati entro VENERDI' 15 NOVEMBRE.

Per i **NUOVI ABBONATI** la prevendita inizierà dall'11 novembre, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.00 alle ore 18.30 e proseguirà fino al 22 novembre presso l'Informacittà della Biblioteca Civica

PREZZI ABBONAMENTI

Platea e gradinata centrale

Intero 90,00

Ridotto 80,00

Gradinata alta

Intero 70,00

Ridotto 65,00

Biglietti

A partire dal **25 novembre** saranno in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.30 presso lo sportello Informagiovani della Biblioteca Civica.

PREZZI

Platea e gradinata centrale

Intero 20,00

Ridotto 16,00

Gradinata alta

Intero e 15,00

Ridotto 12,00

La sera dello spettacolo **dalle ore 20.30** i biglietti rimasti invenduti saranno disponibili presso il Teatro Mattarello

Prenotazione dei biglietti

Nei due giorni antecedenti lo spettacolo si potranno prenotare i biglietti telefonicamente oppure via mail, indicando nome, cognome, numero telefonico dell'acquirente.

I biglietti prenotati dovranno essere ritirati al botteghino del teatro la sera dello spettacolo, **entro le ore 20.45.**

Dal 25 novembre i biglietti saranno disponibili anche on-line sul sito www.vivaticket.it e www.arteven.it

HANNO DIRITTO AD ABBONAMENTI E BIGLIETTI RIDOTTI (tessera nominativa)

- Over 65
- Iscritti al Centro ricreativo anziani e/o Università Adulti Anziani
- Iscritti alla Pro Loco di Arzignano
- Iscritti alla F.I.T.A. (Federazione italiana Teatro Amatoriale)
- Abbonati alla Rassegna Bypass

Le riduzioni non sono cumulabili.

SPECIALE STUDENTI UNDER 26 INFORMAZIONI PRESSO INFORMACITTÀ

Gli spettacoli

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21:00

Gli abbonati dovranno presentare la tessera ad ogni spettacolo

L'occupazione del posto deve avvenire prima dell'inizio dello spettacolo

A spettacolo iniziato (spegnimento delle luci in sala) lo spettatore che non sia presente in sala perde ogni diritto sul posto acquistato, che potrà essere occupato da altri.

Nota Bene

L'Organizzazione, per cause di forza maggiore, potrà apportare delle variazioni alla programmazione.

Nel caso di spettacoli che per gravi motivi non dovessero tenersi, i biglietti venduti in prevendita potranno essere rimborsati entro e non oltre 30 giorni dalla data dello spettacolo presentandosi all'Ufficio Cultura.

Informazioni

Informagiovani – Informacittà

Presso Biblioteca Civica – Vicolo Marconi – Arzignano

Telefono 0444/476609 – E-mail: ig@comune.arzignano.vi.it

Ufficio Cultura

Presso Biblioteca Civica – Vicolo Marconi – Arzignano

Telefono 0444/476543 – 0444/476548 – E-mail: cultura@comune.arzignano.vi.it

ARTEVEN

www.arteven.it

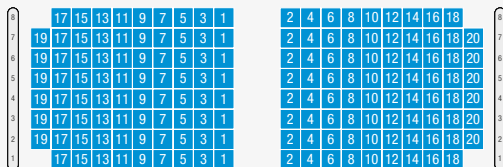
TEATRI VI.VI.

www.teatrivivi.it

THEAMA TEATRO

www.theama.it

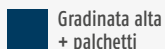
Piantina "Teatro Mattarello"



Platea



Gradinata
centrale



Gradinata alta
+ palchetti

Palcoscenico

Hanno dimostrato la loro sensibilità per il progetto:





Conceria^S
Corradi^R_L

il Bozzolo

FIORERIA
Arzignano VI
Tel. 0444-676797

BY **13**
PASS
passa oltre le **tue** convinzioni

RASSEGNA DI TEATRO CONTEMPORANEO

Info Rassegna di Teatro Contemporaneo

www.trendeventi.it - 0444.453315 - 347.9505506

www.comune.arzignano.vi.it - 0444.476543

www.inarzignano.it

Biglietteria e abbonamenti

Teatro Mattarello corso Mazzini, 22 - 36071 Arzignano (VI)

da Lunedì a Venerdì 10:00/12:30 e 16:00/18:00

Sabato 10:00/12:30



Città di Arzignano
Assessorato alla Cultura

[BY PASS... passa oltre le tue convinzioni

ore 21:15 Teatro Mattarello]

La Quarta edizione di By Pass per conoscere e incontrare ancora una volta il teatro contemporaneo.

Nuove compagnie, nuove esperienze, nuovi testi, nuove modalità espressive, nuove coreografie, continue sperimentazioni, una rassegna teatrale aperta a chi vuol vedere oltre....

Calendario eventi

Domenica

27

Ottobre

Crepacuore

Industria indipendente

Domenica

10

Novembre

Innocente

Officina teatro

Domenica

24

Novembre

F.E.D.R.A.

Exvuoto teatro

Domenica

8

Dicembre

Be normal

Teatro sotterraneo

Domenica

15

Dicembre

Made in Italy

Babilonia teatri

Domenica

22

Dicembre

Thanks for vaselina

Carrozzeria Orfeo

Al termine degli spettacoli performance e incontro con gli artisti al Wine Bar

Biglietti: Intero 10 € - Abbonamento 6 spettacoli 45 €

Domenica 27 ottobre 2013

ore 21:15 Teatro Mattarello



Crepacuore

Compagnia: *Industria indipendente*

Lo spettacolo nasce dalla volontà di raccontare una storia semplice, come tante se ne possono sentire, ma dal punto di vista di chi l'ha vissuta mostrando sempre coraggio e naturalezza. Il monologo racconta le vicende della giovane Maria, ragazza pugliese alle prese con le maldicenze del paese, con quelli che "mangiano disprezzo e vomitano disprezzo", attraverso un linguaggio scarno e senza ombre. Una ragazza è al centro della storia, educata all'amore libero, una sognatrice dei tempi moderni, talvolta troppo ingenua ma sempre pur appassionata.

Uno scatto, un frame capace di riavvolgersi e ripartire.

Una sedia, l'interprete e tre fotografie di cadaveri ci parlano sul palco, svelando e anticipando gli aspetti più duri di una tragedia raccontata tramite

lo sguardo di Maria.

Crepacuore è una scena del crimine.

Il tempo è scaduto, l'innocenza è terminata e tre corpi senza vita trattengono gli ultimi respiri.

È Maria a spingere il rewind, a bloccare i ricordi, a mettere in pausa certi sentimenti duri a morire, a sigillare il suo barattolo di ciliegie ormai vuoto, a rendersi ridicola, a invertire gli eventi.

Una storia di prostitute educate alla prostituzione che quasi appare romantica e distante dagli espliciti episodi scabrosi dei giorni d'oggi, sempre più disaster movie da rotocalchi mattutini.

Sappiamo vivere in questo mondo solo perché ci siamo nati.

Domenica 10 novembre 2013

ore 21:15 Teatro Mattarello



Innocente

Compagnia: *Officina Teatro*

Uno spettacolo ispirato alla spietata analisi kafkiana della società. Racconta una società malata, deviata, omologata. Una società che ha come punti di riferimento sedicenti politici e vallette; persone che seguono servilmente modelli distorti dettati dalla televisione. Quanti appartenenti alla comunità sono consapevoli di tutto ciò che gli accade intorno? Quanti preferiscono non sapere, non vedere, o meglio ancora far finta di niente? Ecco allora 'L'Innocente', schiacciato, deviato, sottomesso da qualcuno più

potente, più forte, qualcuno che ha sicuramente più mezzi per vincere. L'innocente è in carcere da sette anni. Attraverso un flash back ritorna al giorno dell'arresto, a quando accusato ingiustamente incontra il cittadino che l'ha indicato come colpevole, il giudice, il poliziotto che l'ha arrestato e il vero colpevole. Tutti con ampie argomentazioni lo convincono che la cosa migliore è restare in carcere, senza ribellarsi. Perché è così che vuole la società, è così che vogliono le persone che lo circondano.

Domenica 24 novembre 2013

ore 21:15 Teatro Mattarello



F.E.D.R.A.

Compagnia: *Exvuoto Teatro*

Una stanza e un letto, dove tutto si consuma: vita, amore, sonno, solitudini.

Lui e Lei sono due vite che si desiderano, ma che non si accettano.

Lui è un ragazzo, lei una donna adulta (potrebbe essere sua madre?).

Perduti in quella stanza sempre più piccola, soli nella loro quotidiana miseria, vivono al ritmo serrato di un videoclip. Pranzi, cene, lavatrici e toilette.

Si guardano, si fotografano, si baciano. Scommettono:

chi morirà per primo?

Nessuno esce, nessuno entra, Lei non mangia da due giorni, a Lui viene da vomitare (sono rimaste solo le rape).

Si cercano fino alla fine, una fine consapevole e condivisa, finché non staccano la spina, finché tutto è spento, anche l'amore.

Questa vita non prosegue dopo la morte, per fortuna.

Domenica 8 dicembre 2013

ore 21:15 Teatro Mattarello



Be normal

Compagnia: *Teatro sotterraneo*

Cosa fai per vivere? Ho visto le migliori menti della mia generazione domandarsi se ti pagano, quanto, quante ore al giorno lo fai, per quanto ancora pensi di farlo, lo fai perché senti di doverlo fare o lo devi fare per soldi? Ho visto le migliori menti della mia generazione perdersi e lasciar perdere. Ho visto le migliori menti e anche le peggiori guardare dritto negli occhi il proprio daimon e sparargli, tanto che me faccio. Se dovessimo fare uno spettacolo teatrale parlerebbe di questo, ci sarebbero due attori più o meno trentenni, un maschio e una femmina, sarebbero italiani, persone

comuni, e dovrebbero farsi un gran culo sulla scena, provare in ogni modo a fare non si sa bene cosa, il pubblico dovrebbe provare pietà per loro, poi per se stesso, poi tutto andrebbe sempre peggio, sarebbe un disastro, e forse potremmo farla finita per sempre con la domanda "Certo, teatro – ma di lavoro?".

Domenica 15 dicembre 2013

ore 21:15 Teatro Mattarello



Made in Italy

Compagnia: *Babilonia teatri*

made in italy non racconta una storia. Affronta in modo ironico, caustico e dissacrante le contraddizioni del nostro tempo. Lo spettacolo procede per accumulo. Fotografa, condensa e fagocita quello che ci

circonda: i continui messaggi che ci arrivano, il bisogno di catalogare, sistemare, ordinare tutto. Procede

per accostamenti, intersezioni, spostamenti di senso. Le scene non iniziano e non finiscono. Vengono continuamente interrotte. Morsicate. Le immagini e le parole nascono e muoiono di continuo. Gli attori non

recitano. La musica è sempre presente e detta la logica con cui le cose accadono. Come in un video-clip.

made in italy è un groviglio di parole.

È un groviglio di tubi luminosi.

È un groviglio di icone.

Per un teatro pop.

Per un teatro rock.

Per un teatro punk.

Un teatro carico di input e di immagini: sovrabbondante di suggestioni, ma privo di soluzioni.

ATTENZIONE!IL LINGUAGGIO USATO IN QUESTO SPETTACOLO POTREBBE URTARE LA SENSIBILITA' DELLO SPETTATORE

[Domenica 22 dicembre 2013

ore 21:15 Teatro Mattarello]



Thanks for Vaselina

Compagnia: *Carrozzeria Orfeo*

Thanks for Vaselina è una violenza non esplicita, è il compromesso pericoloso e terribile che congela il pensiero. E' l'abitudine ad una vita tranquilla. Un ringraziamento quindi da parte nostra, non privo di una certa ironia, a chi si prende il disturbo di non farci troppo male. Un ringraziamento a tutto ciò che fa leva sul nostro dolore, sulle nostre speranze, sulla solitudine e il nostro bisogno d'amore per ricavarne qualcosa.

Thanks for Vaselina racconta la storia di esseri umani sconfitti, abbattuti, lasciati in un angolo dal mondo

che prima li ha illusi, sfruttati e poi tragicamente derisi. E' il controcanto degli "ultimi" e degli esclusi dal mondo del successo e del benessere. In un esistenzialismo da taverna dove ogni desiderio è fallimento.

In collaborazione con:



ASSOCIAZIONE
ESPRESIONE GIOVANI

 TrendEventi
by Giuffrè Teatri

Hanno dimostrato la loro sensibilità per il progetto:



Un ringraziamento particolare a tutte le persone e alle aziende
che sostengono il progetto By Pass

Note
